

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO “**B.Lorenzi**”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
FUMANE (VR) - Via Pio Brugnoli, 36 - tel. 045/7701257 - fax 045/6801405 - e-mail:
vr83200v@istruzione.it

Circ. 140/G/D/ATA

Fumane, 19 novembre 2019
Ai docenti

Alle famiglie

e. p. c. Al personale ATA

IC Fumane

Oggetto: segnalazione casi di scarlattina

Si informano i genitori che nel nostro istituto, si sono verificati alcuni casi di scarlattina. Nell’ambito di un’azione condivisa di educazione alla salute della comunità scolastica, si trasmette protocollo di intervento tratto dal Manuale delle malattie infettive della Regione del Veneto.

La Scarlattina è una malattia causata da un batterio, lo **Streptococco beta-emolitico di gruppo A**, produttore di tossina. I sintomi compaiono all’improvviso con febbre, mal di gola, faringite; nei casi più gravi può comparire febbre elevata, nausea e vomito.

Dopo circa 12-48 ore compare il tipico esantema (che svanisce alla pressione), puntiforme, apprezzabile al tatto (tipo carta vetrata) e caratteristica colorazione a fragola della lingua.

Le complicanze possibili sono l’otite, l’ascesso tonsillare e, in via eccezionale, la glomerulonefrite e la malattia reumatica.

Con una certa frequenza l’infezione da **Streptococco Beta-emolitico di Gruppo A** si presenta come una faringotonsillite, oppure senza sintomi di malattia: si parla in questo ultimo caso di **portatore sano dello Streptococco; lo stato di portatore può durare anche per lungo tempo, ma con minima contagiosità.**

Trasmissione:

per via aerea attraverso goccioline respiratorie di ammalati o portatori.

Incubazione:

1-3 giorni, raramente più lungo.

Contagiosità:

dalla comparsa della malattia e per tutta la sua durata. La contagiosità si interrompe dopo 24-48 ore dall’inizio di adeguata terapia antibiotica.

Rischio di diffusione nella scuola:

medio.

Azioni preventive: la diffusione in ambito scolastico si contrasta con la diagnosi e il trattamento precoce del caso.

COME INTERVIENE IL SERVIZIO SANITARIO

Provvedimenti nei confronti del malato: allontanamento dalla frequenza scolastica almeno fino a 48 ore dopo l’inizio della terapia antibiotica. Questo trattamento riguarda anche altri bambini con faringotonsilliti streptococciche. Nessun trattamento è previsto per i portatori sani di Streptococco.

Provvedimenti nei confronti dei conviventi e dei contatti: sorveglianza sanitaria per 7 giorni. La profilassi antibiotica e l’esecuzione del tampone faringeo di norma non sono indicati.

Accorgimenti consigliati

Aerare i locali.

Lavare le mani.

Pulire e disinfettare i giochi e gli oggetti contaminati.

Cosa devono fare i genitori:

attenersi alle prescrizioni e alle indicazioni del Medico curante o del Pediatra.

Per la riammissione a scuola è necessario il rilascio del certificato del medico curante di avvenuta guarigione.

Cordiali saluti

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(*)Francesca Zambito

(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO “**B.Lorenzi**”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
FUMANE (VR) - Via Pio Brugnoli, 36 - tel. 045/7701257 - fax 045/6801405 - e-mail:
vric83200v@istruzione.it

Circ. 141/D/G/ATA

Fumane, 19 novembre 2019

Ai docenti

Alle famiglie

e. p. c. Al personale ATA

IC Fumane

Oggetto: segnalazione casi di mononucleosi

Si informano i genitori che nel nostro istituto, si sono verificati alcuni casi di mononucleosi. Nell’ambito di un’azione condivisa di educazione alla salute della comunità scolastica, si trasmette protocollo di intervento tratto dal Manuale delle malattie infettive della Regione del Veneto.

La Mononucleosi è una malattia infettiva causata da un virus che infetta i linfociti B i quali rispondono con una abnorme proliferazione.

La malattia si manifesta con febbre, faringite, ingrossamento della milza, dei linfonodi e del fegato. In alcuni casi può essere presente un’eruzione cutanea (esantema).

Circa il 50% degli infetti sviluppa la malattia, i restanti casi sono per lo più asintomatici, specie se lattanti e bambini.

Trasmissione:

per via aerea attraverso la saliva. I bambini piccoli possono essere infettati dalla saliva presente sulle mani di chi li accudisce e sui giocattoli. Il bacio può facilitare la diffusione del virus tra i giovani adulti.

Incubazione:

molto variabile, generalmente 4-6 settimane.

Contagiosità:

il periodo di contagiosità non è ben definito, ma prolungato. Il virus può essere eliminato per molto tempo, anche un anno o più dall’inizio della infezione.

Rischio di diffusione nella scuola:

molto basso.

Azioni preventive: visto l’andamento della malattia risulta difficoltoso instaurare particolari ed efficaci misure preventive. E’ opportuno in ogni caso usare misure igieniche di carattere generale.

COME INTERVIENE IL SERVIZIO SANITARIO

Provvedimenti nei confronti del malato: allontanamento dalla scuola dei casi sintomatici fino a guarigione clinica.

Provvedimenti nei confronti dei conviventi e dei contatti: nessun provvedimento particolare.

Cosa deve fare la scuola:

Aerare i locali.

Pulire e disinfettare gli oggetti contaminati con secrezioni nasali e salivari (giocattoli).

Cosa devono fare i genitori:

attenersi alle indicazioni del Pediatra o del Medico curante fino alla riammissione in comunità.

Per la riammissione a scuola è necessario il rilascio del certificato del medico curante di avvenuta guarigione.

Cordiali saluti

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(*)Francesca Zambito

(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO “**B.Lorenzi**”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
FUMANE (VR) - Via Pio Brugnoli, 36 - tel. 045/7701257 - fax 045/6801405 - e-mail:
vr83200v@istruzione.it

Circ.n.143/D/G/ATA

Fumane, 20 novembre 2019

Ai docenti

Alle famiglie

e. p. c. Al personale ATA

IC Fumane

Oggetto: Casi di streptococco

A seguito della segnalazione di alcuni casi di streptococco verificatisi nel nostro Istituto, sentito il parere della ASL 9, si comunica che non è prevista alcuna profilassi specifica in merito, se non alcuni accorgimenti quali lavarsi spesso le mani e areare i locali frequentati dai bambini con frequenza.

Tuttavia, in caso di insorgenza di sintomatologia sospetta si consiglia di recarsi dal medico curante

Cordiali saluti

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(*)Francesca Zambito

(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993